



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI E IL BILANCIO
Divisione IV "Risorse strumentali" -

IL DIRIGENTE

DECRETO N. 534

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *"Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato"*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *"Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *"Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio"*;

VISTO altresì l'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l'art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell'esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all'art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *"Codice dei contratti"*;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;

VISTA la legge 31 dicembre 2018, n. 145 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2018 recante *"Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021"*;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: *"Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196"* e in particolare l'art. 23, comma 1-ter;

VISTO in particolare, l'art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l'art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all'introduzione del nuovo concetto d'impegno in relazione al quale l'assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell'anno in cui l'obbligazione viene a scadenza e all'obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all'assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTA la circolare 13 dicembre 2018, n. 34, con la quale la Ragioneria Generale dello Stato ha fornito indicazioni operative in materia di assunzione d'impegni di spesa a seguito dell'introduzione, a partire dal 1 gennaio 2019, del nuovo concetto d'impegno ad esigibilità di cui all'art. 34 della legge n. 196/2009, così come modificato dal d.lgs. n. 93/2016 e dal d.lgs. n. 29/2018;

VISTO il decreto ministeriale del 9 gennaio 2019 con il quale il Ministro dello sviluppo economico ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto direttoriale del 15 gennaio 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 45 in data 18 gennaio 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV *"Risorse strumentali"* alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto del 20 febbraio 2019, del Ministro dello Sviluppo Economico, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 280 in data 27 febbraio 2019, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le Risorse, l'Organizzazione ed il Bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto direttoriale del 14 marzo 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n.352 in data 18 marzo 2019, con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della Divisione IV "*Risorse strumentali*" alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all'art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il D.M. 23 gennaio 2015 con il quale è stata disciplinata la modalità attuativa dell'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*c.d. legge di Stabilità 2015*), che ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni acquirenti di beni e servizi di versare direttamente all'erario, attraverso il meccanismo di scissione dei pagamenti (*Split Payment*), l'IVA addebitata dai fornitori;

VISTO il D.P.C.M. del 19 giugno 2019, n. 93 "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97";

VISTO il decreto di impegno del 29 dicembre 2016, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio con il n. 38 in data 9 gennaio 2017, relativo ai lavori di manutenzione ordinaria di piccole opere da falegname, presso tutte le sedi de Ministero dello sviluppo economico € 41.862,65 (IVA compresa);

VISTA la fattura 7/19E del 28 febbraio 2019 emessa da Renato D'angeli per un importo di euro 12.822,27;

TENUTO CONTO CHE la richiesta di riassegnazione somme perenti è stata consentita dal competente Ufficio Centrale del Bilancio solo dopo la conclusione delle operazioni di accertamento dei residui 2018 atteso che l'impegno cui fa riferimento la fattura *de qua* è andato in perenzione amministrativa a partire dall'esercizio finanziario 2019;

VISTA la richiesta di riassegnazione fondi perenti inviata al competente UCB in data 20 giugno 2019;

CONSIDERATO che la nota dell'UCB del 10 ottobre 2019 sono state riassegnate nel corrente anno finanziario le somme perenti richieste per la liquidazione a favore di Renato D'angeli per un importo di euro 12.822,27;

CONSIDERATO che il servizio di cui sopra è stato regolarmente eseguito;

VISTO il codice di identificazione gara Z1E1CC16F9 assegnato dall'ANAC;

VISTA la visura camerale e i certificati dell'Agenzia delle Entrate per la regolarità fiscale al Ministero della Giustizia e i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti richiesti in fase di gara;

VISTO il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA la nota di non inadempienza rilasciata da ex Equitalia S.p.A.;

VISTA la dichiarazione prodotta ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni e considerato che, trattandosi qui di impegno contemporaneo, si procederà alla pubblicazione del presente atto, in area trasparenza del sito istituzionale, dopo la registrazione di questo da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "piano finanziario dei pagamenti" (*c.d. cronoprogramma*) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DECRETO

Art. 1

Per i motivi di cui alle premesse, si impegna e si liquida la somma di € 12.822,27 IVA compresa, relativa ai lavori di manutenzione ordinaria delle opere da falegname presso tutte le sedi del Ministero dello sviluppo economico, nella seguente modalità:

euro 10.510,06 (diecimilacinquecentodieci/06) a favore di Renato D'Angeli C.F.DNGRNT54E06A269I, mediante accredito sul conto codice IBAN IT 64F08344742900000001000811.

euro 2.312,21 (duemilatrecentododici/21) al Tesoro dello Stato, come previsto dal sistema Split Payment, capo VIII 1203 art. 12 dello stato di previsione delle entrate del MEF.



La spesa suddetta graverà sui fondi perenti, riassegnati in data 10 ottobre 2019 sui capitoli di seguito indicati:

CAPITOLI	P.G.	imponibile	IVA	Totale
2159	85	1.639,35	360,65	2.000,00
2220	85	2.459,02	540,98	3.000,00
2225	85	1.639,35	360,65	2.000,00
2499	85	2.313,32	508,95	2.822,27
3540	85	2.459,02	540,98	3.000,00
		10.510,06	2.313,21	12.822,27

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE